



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Aiuti alle imprese agricole**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 8281 DEL 20/08/2019**

**OGGETTO:** PSR per l'Umbria 2014/2020 – Chiarimenti ed integrazioni all'avviso pubblico, scaturente dalla DGR 1320 del 19/11/2018, concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di Intervento 4.1.1 di cui alla DD n. 13679 del 14 dicembre 2018 e smi e disposizioni per l'utilizzo delle risorse derivanti da economie su impegni assunti

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"

**Visto** il regolamento interno della Giunta Regionale;

**Richiamati:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

- di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ne ha preso atto;
  - il Regolamento UE n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
  - la decisione di esecuzione della C(2018)8505 del 5 dicembre 2018 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale;

**Vista** la DGR n. 1320 del 19/11/2018 avente per oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020 – Misura 4, Tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1 e Misura 6, Tipologia di intervento 6.1.1. Nuove disposizioni attuative e riapertura termini”, con la quale, tra l’altro:

- è stata accertata la disponibilità delle risorse finanziarie a valere delle sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR per l’Umbria 2014-2020 al netto degli impegni già assunti a fronte di precedenti graduatorie;
- è stato previsto che una parte delle risorse ancora disponibili, perché non impegnate venisse impiegata per finanziare le domande utilmente collocate nelle graduatorie delle domande pervenute al 15/12/2017 ammesse ma non finanziate per carenza di fondi allocando le risorse finanziarie disponibili nel modo che segue:
  - quanto ad Euro 9.665.052,05 per le domande della Sottomisura 4.1, di cui Euro 4.000.000,00 per le domande presentate a valere sul bando di cui alla D.D. n. 3327 del 19/05/2015 ed Euro 5.665.052,05 per finanziare le domande di investimento della Sottomisura 4.1 presentate sul bando per giovani agricoltori con la modalità “pacchetto giovani” di cui alla D.D. n. 8437 del 13/11/2015;
  - quanto ad Euro 4.000.000,00 per le domande della Sottomisura 4.2 presentate a valere sul bando di cui alla D.D. n. 3333 del 19/05/2015;
- si è proceduto, ai sensi della DGR n. 1157/2017, a riaprire i termini per la presentazione di nuove domande a valere sulla misura 4, tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 e sulla misura 6, tipologia di intervento 6.1.1, prevedendo uno stanziamento pari a:
  - € 11.461.025,61 per la Sottomisura 4.1, di cui € 7.461.025,61 per le domande presentate da aziende agricole ubicate su tutto il territorio regionale ed € 4.000.000,00 di risorse aggiuntive per le domande presentate delle aziende agricole ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016;
  - € 9.435.878,56 per la Sottomisura 4.2, di cui € 5.435.878,56 per le domande presentate da aziende che trasformano i prodotti agricoli ubicate tutto il territorio regionale ed € 4.000.000,00 di risorse aggiuntive per le domande presentate da aziende che trasformano i prodotti agricoli ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016;
  - € 7.765.300,93 per la Sottomisura 6.1, di cui € 5.765.300,93 per le domande presentate per l’insediamento di giovani agricoltori provenienti da tutto il territorio regionale ed € 2.000.000,00 per le domande presentate per l’insediamento di giovani agricoltori ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016;

**Ricordato** che l’avviso pubblico scaturente dalla DGR 1320 del 19/11/2018 concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di Intervento 4.1.1 di cui alla DD n. 13679 del 14 dicembre 2018 e smi dispone, tra l’altro che:

- i. *al richiedente è consentito ripresentare, a valere del presente avviso, domanda per investimenti per i quali aveva presentato domanda a valere su precedenti graduatorie a condizione di rinunciare entro la scadenza del 31/07/2019, alla domanda già presentata in ottemperanza all’impegno sottoscritto di non richiedere aiuti per i medesimi investimenti. Quando la nuova domanda include solo una parte degli investimenti per i quali era stata presentata domanda uova domanda include solo una parte degli investimenti per i quali era già stata presentata domanda a valere su una precedente graduatoria, il richiedente dovrà rettificare, entro la scadenza del 31/07/2019, la*

*domanda già presentata a valere su una precedente graduatoria, escludendo gli investimenti oggetto di una nuova domanda a valere sul presente avviso.*

- ii. *“ai sensi dell’art.65, par.6 del reg. UE 1303/2013, saranno esclusi dal sostegno investimenti già realizzati e/o pagati prima di avere presentato domanda a valere sul presente bando”*

**Ravvisata** la necessità di chiarire/modificare alcuni aspetti relativi al bando ad evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di Intervento 4.1.1 di cui alla DD n. 13679/2018 e smi, ed in particolare:

- i. con rif. all’articolo 3 del bando *“Termini di presentazione delle domande di sostegno”*, il termine del 31 luglio 2019 per la rinuncia o per la rettifica delle domande di sostegno (DD 5030/2019) è prorogato al 30 settembre 2019, in coerenza con la proroga della scadenza della domanda di sostegno del bando per la Tipologia di Intervento 4.1.1 di cui alla DD n. 6514/2019;
- ii. gli investimenti che, come previsto nelle DD.DD. 2049/2019 e 2051/2019, possono essere inseriti in domanda di sostegno con contributo pari a zero, saranno oggetto di verifica, per quanto concerne la loro ammissibilità, in istruttoria di domanda di sostegno; gli stessi dovranno inoltre essere rendicontati in domanda di pagamento del saldo ed eventuali minori spese rendicontate/ammesse comporteranno l’applicazione di quanto previsto nelle Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall’inadempimento di impegni specifici relativi alla Tipologia di Intervento 4.1.1;
- iii. è ammessa la possibilità di rettificare e/o trasferire sulle nuove domande 411 gli investimenti inseriti nelle domande di sostegno a pacchetto PIA non finanziate, secondo le modalità ed i termini previsti dalle DD.DD. 2049/2019 e 2051/2019. In tal caso valgono le disposizioni di cui al punto che precede;
- iv. con rif. all’articolo 3 del bando *“Termini di presentazione delle domande di sostegno”* gli investimenti già realizzati e/o pagati per i quali è stata presentata domanda a valere su precedenti graduatorie non sono ammissibili a valere sul bando in corso. Nel caso di singoli investimenti parzialmente realizzati e/o pagati, inseriti in domande presentate a valere su precedenti graduatorie, tali investimenti possono essere ammessi a finanziamento per il bando in corso solamente per la parte di investimento non realizzato e/o non pagato necessario per il completamento funzionale dell’investimento stesso. In tal caso, la domanda originaria dovrà essere rettificata portando il contributo dell’intero investimento a zero mentre nella nuova domanda potrà essere inserito l’intero importo dell’investimento indicato nella precedente domanda e il relativo contributo richiesto dovrà essere pari alla percentuale spettante sulla parte non realizzata e/o non pagata;

**Ritenuto** opportuno confermare, in esito alla prassi consolidata, che eventuali risorse derivanti da economie di spesa possono essere utilizzate per finanziare, all’interno della graduatoria per la quale tali economie sono state generate, le domande utilmente collocate in graduatoria in base al punteggio di merito attribuito, ma non finanziate per carenza di fondi;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

**Il Dirigente**

**DETERMINA**

1. di stabilire che, in esito a quanto previsto dall'avviso pubblico scaturente dalla DGR 1320 del 19/11/2018 concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di Intervento 4.1.1 di cui alla DD n. 13679 del 14 dicembre 2018 e smi:
  - i. con rif. all'articolo 3 del bando "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*", il termine del 31 luglio 2019 per la rinuncia o per la rettifica delle domande di sostegno (DD 5030/2019) è prorogato al 30 settembre 2019, in coerenza con la proroga della scadenza della domanda di sostegno del bando per la Tipologia di Intervento 4.1.1 di cui alla DD n. 6514/2019;
  - ii. gli investimenti che, come previsto nelle DD.DD. 2049/2019 e 2051/2019, possono essere inseriti in domanda di sostegno con contributo pari a zero, saranno oggetto di verifica, per quanto concerne la loro ammissibilità, in istruttoria di domanda di sostegno; gli stessi dovranno inoltre essere rendicontati in domanda di pagamento del saldo ed eventuali minori spese rendicontate/ammesse comporteranno l'applicazione di quanto previsto nelle Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla Tipologia di Intervento 4.1.1;
  - iii. è ammessa la possibilità di rettificare e/o trasferire sulle nuove domande 411 gli investimenti inseriti nelle domande di sostegno a pacchetto PIA non finanziate, secondo le modalità ed i termini previsti dalle DD.DD. 2049/2019 e 2051/2019. In tal caso valgono le disposizioni di cui al punto che precede;
  - iv. con rif. all'articolo 3 del bando "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" gli investimenti già realizzati e/o pagati per i quali è stata presentata domanda a valere su precedenti graduatorie non sono ammissibili a valere sul bando in corso. Nel caso di singoli investimenti parzialmente realizzati e/o pagati, inseriti in domande presentate a valere su precedenti graduatorie, tali investimenti possono essere ammessi a finanziamento per il bando in corso solamente per la parte di investimento non realizzato e/o non pagato necessario per il completamento funzionale dell'investimento stesso. In tal caso, la domanda originaria dovrà essere rettificata portando il contributo dell'intero investimento a zero mentre nella nuova domanda potrà essere inserito l'intero importo dell'investimento indicato nella precedente domanda e il relativo contributo richiesto dovrà essere pari alla percentuale spettante sulla parte non realizzata e/o non pagata;
2. di confermare, in esito alla prassi consolidata, che eventuali risorse derivanti da economie di spesa rinvenienti da precedenti graduatorie a valere dei bandi della Tipologia di Intervento 4.1.1 vengano utilizzate per finanziare, all'interno della graduatoria per la quale tali economie sono state generate, le domande utilmente collocate in graduatoria, in base al punteggio di merito attribuito, ma non finanziate per carenza di fondi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
4. di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d. lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 20/08/2019

L'Istruttore

Paolo Guelfi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/08/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Paolo Guelfi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/08/2019

Il Dirigente

Franco Garofalo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2